

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 386 del 21/02/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

ADESIONE AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI TRA AZIENDA ZERO E LE DITTE AGGIUDICATARIE DELLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI LASER CHIRURGICI E SERVIZI ACCESSORI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO.

OGGETTO

ADESIONE AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI TRA AZIENDA ZERO E LE DITTE AGGIUDICATARIE DELLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI LASER CHIRURGICI E SERVIZI ACCESSORI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni e responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

Con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 419 del 27/06/2023, è stato indetto l'Appalto specifico per la fornitura di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto, all'I.R.C.S.S. IOV e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, suddiviso in n. 7 Lotti funzionali, aggiudicabili separatamente, individuati su base qualitativo merceologica;

dalla documentazione di gara risulta, tra l'altro, quanto segue:

- i quantitativi di apparecchiature previsti in gara saranno ripartiti, per ciascun Lotto, fra gli operatori economici aggiudicatari, in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara e nello Schema di Accordo Quadro;
- i quantitativi potranno eventualmente essere incrementati, nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso, sino alla concorrenza degli ulteriori quantitativi opzionali previsti nell'art. 4 del Disciplinare e nell'art. 4 dello schema di Accordo Quadro.
- nell'ipotesi di sopravvenienza di nuovi fabbisogni in potenziamento, ciascun Ente Sanitario contraente potrà avviare, fino alla concorrenza massima degli importi aggiuntivi indicati in Disciplinare, un ulteriore confronto competitivo tramite apposita Richiesta di Offerta (RdO) da inviarsi a tutti gli operatori economici contraenti dell'Accordo Quadro originario. Potranno essere oggetto di riapertura del confronto competitivo il prodotto offerto, l'offerta economica e/o i termini di consegna e gli operatori economici in graduatoria per ogni singolo Lotto saranno liberi di partecipare o meno alla riapertura del confronto competitivo presentando la propria offerta;

inoltre durante il quadriennio di validità dell'Accordo Quadro, gli Enti beneficiari potranno stipulare gli Ordinativi di Fornitura (contratti attuativi dell'Accordo Quadro), i quali avranno duplice oggetto:

- noleggio con consegna dell'attrezzatura elettromedicale (laser chirurgico);
- servizio di garanzia contrattuale, che opera automaticamente come servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk nelle modalità meglio descritte all'interno dell'art 6.4 del Capitolato Tecnico di gara; tale servizio decorrerà dalla data indicata nel verbale di collaudo positivo delle attrezzature, che terrà luogo di verbale di inizio fornitura e avrà una durata pari alla durata del contratto;

con nota mail acquisita al protocollo generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana con n. 70561/2024, la U.O.C. CRAV di Azienda Zero ha, tra l'altro, comunicato:

- che con deliberazioni del Direttore Generale di Azienda n. 866 del 29/12/2023 e n. 96 del 26/02/2024, è stata disposta l'aggiudicazione per la fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto, all'I.R.C.S.S. IOV e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, nel rispetto dei quantitativi di fornitura previsti; con la deliberazione n. 866/2023 sono stati aggiudicati i lotti 1, 2, 3, 5 e 6, mentre con deliberazione n. 96/2024 sono stati aggiudicati i restanti lotti 4 e 7, l'aggiudicazione di tali lotti è stata differita per dar seguito all'espletamento delle prove pratiche in sala operatoria delle attrezzature offerte, completate nel corso dei mesi di gennaio e febbraio del 2024;
- il link dove reperire la documentazione tecnica ed economica utile all'adesione di cui trattasi;
- che sono stati stipulati gli accordi quadro con le ditte utilmente collocate nelle graduatorie della procedura, con durata di 48 mesi a decorrere dalla esecuzione anticipata al contratto che avrà scadenza il 12.04.2028;

nella suddetta nota, Azienda Zero ha precisato che l'affidamento dell'Ordinativo di fornitura/Appalto Specifico da parte della singola Azienda Sanitaria in favore del Fornitore/Appaltatore prescelto, può avvenire sulla base di un criterio misto, così delineato:

- l'acquisto di un quantitativo minimo pari al 50% della fornitura totale (estensibile fino al 100%) in favore dell'operatore economico che si è posizionato per primo nella graduatoria finale (criterio di priorità della graduatoria di merito);
- l'acquisto dell'eventuale quantitativo residuo di fornitura (nella percentuale massima del 50%) in favore dei restanti operatori economici classificati nella graduatoria finale, in applicazione del criterio di, che individua con espressa motivazione il prodotto ritenuto maggiormente idoneo alle esigenze di rotazione cliniche a prescindere dalla posizione in graduatoria;

con note mail acquisite agli atti, l'Ing. Gaia Valentinis, Responsabile UOS Ingegneria Clinica Servizi Tecnici Patrimoniali, ha trasmesso i fabbisogni relativi ai Laser Chirurgici compresi nei lotti 1 e 7 di seguito riepilogati, di interesse di questa Azienda, nonché, relativamente al lotto 7, le quantità di fibre monouso corrispondenti al numero di interventi annuali comunicati ad Azienda Zero (totale 470 interventi annui da ripartire tra le due apparecchiature):

LOTTO 1 - LASER A CO2	
LASER ATTUALE DA SOSTITUIRE	DITTA AGGIUDICATARIA
LASER INDUSTRIES - SHARPLAN 1020 INV. 9-77093 GINECOLOGIA TREVISO	DEKA MELA SRL
LUMENIS - ULTRAPULSE ENCORE SURGITOUCH INV. 7-78163 ORL VITTORIO <u>V.TO</u>	DEKA MELA SRL

LOTTO 7 - LASER A OLMIO AD ALTA POTENZA UROLOGIA	
LASER ATTUALE DA SOSTITUIRE	DITTA AGGIUDICATARIA
LUMENIS - POWER SUITE HOLMIUM 20W inv. 9-117396 UROLOGIA SO TREVISO	ALLIANCE MEDICAL TECHNOLOGIES SRL
STARMEDTEC GMBH-AURIGA XL inv. MT-C-570632 UROLOGIA SO TREVISO IN APPOGGIO A MONTEBELLUNA	ALLIANCE MEDICAL TECHNOLOGIES SRL

sulla base dei suddetti fabbisogni, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, ha redatto il prospetto denominato "*Allegato 01 - fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori, lotti 1 e 7*", parte integrante del presente atto (Allegato 01), che riepiloga i quantitativi annui, i prezzi e le ditte aggiudicatarie, nonché l'importo complessivo pari ad € 808.921,05 IVA

22% esclusa (= € 986.883,68 IVA 22% inclusa), dalla data indicata nel collaudo positivo dei laser, ossia indicativamente dal 01/04/2025 al 12/04/2028;

vengono individuati, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della presente fornitura, l'Ing. Fabrizio Cenedese dell'UOS Ingegneria Clinica Servizi Tecnici Patrimoniali, e quale Assistente al DEC il Dr. Simone Pengo, Dirigente U.O.C. Farmacia Ospedaliera Distretto di Asolo;

con riferimento al Programma relativo alle procedure di acquisto di beni e servizi da avviare nel corso dell'anno 2025 il codice CUI attribuito è F03084880263202300031;

con nota acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso, per la procedura in questione, il D.U.V.R.I. n. 1197, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 02), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di aderire agli Accordo Quadro stipulati tra Azienda Zero e le ditte utilmente collocate nelle graduatorie della procedura di gara, di cui alla deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 866 del 29/12/2023 e n. 96 del 26/02/2024, per la fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto, per i quantitativi annui ed ai prezzi riepilogati nel prospetto denominato: “*Allegato 01 - fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori, lotti n. 1 e 7*”, parte integrante del presente atto (Allegato 01), per l'importo complessivo € 808.921,05 IVA 22% esclusa (= € 986.883,68 IVA 22% inclusa), dalla data indicata nel collaudo positivo dei laser, ossia indicativamente dal 01/04/2025 al 12/04/2028;
- di delegare il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni all'adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione, compresa la firma degli “Ordinativi di Fornitura” attuativi dei contratti di Accordo Quadro stipulati da Azienda Zero, indicate nell'Allegato 01, di cui al precedente punto;
- di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 22% esclusa)
Fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori	€ 808.921,05
Rinnovo di 24 mesi	€ 493.490,00
Proroga di 6 mesi	€ 123.372,50
Funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (max. 1%)	€ 12.128,92

- di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., calcolato sul valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con deliberazione n. 2017 del 30.10.2023;
- di approvare il D.U.V.R.I. n. 1197, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 02);
- di nominare:

- quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della presente fornitura, l'Ing. Fabrizio Cenedese dell'UOS Ingegneria Clinica Servizi Tecnici Patrimoniali, e quale Assistente al DEC il Dr. Simone Pengo, Dirigente U.O.C. Farmacia Ospedaliera Distretto di Asolo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e qui puntualmente richiamate:

1. di aderire agli Accordo Quadro stipulati tra Azienda Zero e le ditte utilmente collocate nelle graduatorie della procedura di gara, di cui alla deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 866 del 29/12/2023 e n. 96 del 26/02/2024, per la fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto, per i quantitativi annui ed ai prezzi riepilogati nel prospetto denominato: "*Allegato 01 - fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori, lotti n. 1 e 7*", parte integrante del presente atto (Allegato 01), per l'importo complessivo € 808.921,05 IVA 22% esclusa (= € 986.883,68 IVA 22% inclusa), dalla data indicata nel collaudo positivo dei laser, ossia indicativamente dal 01/04/2025 al 12/04/2028;
2. di delegare il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni all'adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione, compresa la firma degli "Ordinativi di Fornitura" attuativi delle convenzioni e dei contratti di Accordo Quadro stipulati da Azienda Zero, indicate nell'Allegato 01, di cui al precedente punto;
3. di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 22% esclusa)
Fornitura in noleggio di laser chirurgici e servizi accessori	€ 808.921,05
Rinnovo di 24 mesi	€ 493.490,00
Proroga di 6 mesi	€ 123.372,50
Funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (max. 1%)	€ 12.128,92

4. di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., calcolato sul valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, secondo le

modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con deliberazione n. 2017 del 30.10.2023;

5. di approvare il D.U.V.R.I. n. 1197, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 02);
6. di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo Euro	N. Autorizzazione	Centro Ordinatore
2025	SAN	EBA0222002	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO-DA SERVICE	165.065,76 €	25-U01924	T001
2025	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	94.331,42 €	25-U01925	T001
2026	SAN	EBA0222002	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO-DA SERVICE	187.831,20 €		T001
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	113.197,70 €		T001
2027	SAN	EBA0222002	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO-DA SERVICE	187.831,20 €		T001
2027	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	113.197,70 €		T001
2028	SAN	EBA0222002	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO-DA SERVICE	78.263,00 €		T001
2028	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	47.165,71 €		T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

7. di nominare:
 - quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
 - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della presente fornitura, l'Ing. Fabrizio Cenedese dell'UOS Ingegneria Clinica Servizi Tecnici Patrimoniali, e quale Assistente al DEC il Dr. Simone Pengo, Dirigente U.O.C. Farmacia Ospedaliera Distretto di Asolo.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

Vescovi Paola

Il Direttore generale
Benazzi Francesco

DEKA MELA SRL	1	Laser a CO2 *ref. ORL *ref. GINECOLOGIA	LASER INDUSTRIES - SHARPLAN 1020 INV. 9-77093 GINECOLOGIA TREVISO LUMENIS - ULTRAPULSE ENCORE SURGITOUCH INV. 7-78163 ORL VITTORIO V.TO	2	2	M103AJ1 LASER CO2 SMARTXIDE [®] C60H TRIO CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA ANNO 2019 N37701 MANIPOLO 2" SLIM CUT CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA F28001 KIT MANIPOLO 5" CND Z12011005 - DEKAMELA ITALIA N183F1 MICROMANIPOLATORE HYBRID COMPLETO DI GHIERA CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA F27001 SCANNER HI-SCAN SURGICAL CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA 070200253 FIBRA CAVA PLURIUSO 10volte CND Z12011080 - QUANTA SYTEM ITALIA 070200239 FIBRA CAVA MONOUSO (Confezione da 5) CND Z12011080 - QUANTA SYSTEM ITALIA 070002090 TAGLIAFIBRE CND N.A. - QUANTA SYSTEM ITALIA 070001567 SPELLAFIBRE CND N.A. - MICRO ELECTRONICS USA F46501 KIT MANIPOLI RIGIDI COMPOSTO DA: - manipolo rigido 14ga, 60mm, retto punta dritta (Cod.070600023) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 180mm, retto punta dritta (Cod.070600024) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 60mm, retto punta curva (Cod.070600025) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 140mm, retto punta dritta (Cod.070600026) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 180mm, retto punta curva (Cod.070600027) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 240mm, piegato punta curva (Cod.070600028) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 140mm, piegato punta dritta (Cod.070600029) CND V9099 - TTI USA - manipolo rigido 14ga, 240mm, piegato punta dritta (Cod.070600030) CND V9099 - TTI USA - contenitore tray per sterilizzatrice (Cod.070002186) CND S0199 - TTI USA - spazzolina per pulizia (Cod. 070002188) CND V07 - TTI USA F46601 KIT MANIPOLI MALLEABILI COMPOSTO DA: - manipolo malleabile 14ga, 90mm (Cod.070600019) CND V9099 - TTI USA - manipolo malleabile 14ga, 140mm (Cod.070600020) CND V9099 - TTI USA - manipolo malleabile 14ga, 240mm (Cod.070600021) CND V9099 - TTI USA - manipolo malleabile 14ga, 300mm (Cod.070600022) CND V9099 - TTI USA - piega tubi (Cod.070600032) CND V9099 - TTI USA - contenitore tray per sterilizzatrice (Cod.070002187) CND V9099 - TTI USA - spazzolina per pulizia (Cod. 070002188) CND V07 - TTI USA 070600031 MANIPOLO PER ROBOT DA VINCI CND N.A. - DEKA MELA ITALIA F47701 USCAN SURGICAL PER GINECOLOGIA CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA F47601 COLPOSCAN PER GINECOLOGIA CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA F26501 KIT MANIPOLO 4" PER GINECOLOGIA CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA F48301 KIT LAPAROSCOPIA PER GINECOLOGIA COMPOSTO DA: - DEKA MELA ITALIA -manipolo per fibra 400mm, 14ga, rigido, piegato 15" punta a spatola per laparo (Cod.070600033) CND V9099 -manipolo per fibra 340mm, 14ga, punta piegata 20" per laparoscopia (Cod.070600007) CND V9099 -manipolo per fibra 400mm, 14ga, rigido, retto, punta a spatola per laparoscopia (Cod.070600008) CND V9099 -vasoio di sterilizzazione per manipoli ginecologici per laparoscopia (Cod.07002185) CND S0199 -spazzolina per pulizia 890x1.7x25mm per manipoli per fibra per laparoscopia (Cod. 07002186) CND V07 N759A1 + 04366004A COUPLER LAPAROSCOPICO CND Z12011005 - DEKA MELA ITALIA VV220 ASPIRAFUMI VIROVAC CND Z12019004 - CONMED USA ANNO 2020	20	10	€ 720,00	€ 1.750,00	€ 14.400,00	€ 45.625,00	€ 2.700,00	€ 111.050,00	10,00%	99.945,00 €	€ 3.500,00	10,00%	€ 6.999,80	€ 106.944,80
ALLIANCE MEDICAL TECHNOLOGIES SRL	7	Laser ad Olmio Alta potenza UROLOGIA	LUMENIS - POWER SUITE HOLMIUM 20W inv. 9-117396 UROLOGIA SO TREVISO STARMEDTEC GMBH-AURIGA XL inv. MT-C-570632 UROLOGIA SO TREVISO IN APPOGGIO A MONTEBELLUNA	2		Cyber HO 150W - CND Z12011003	470	0	10	333,33 €	€ 1.333,33	€ 156.666,67	40.000,00 €	€ 4.000,00	€ 244.666,67	40%	146.800,00 €			
totale annuo IVA esclusa																		253.744,80 €		
totale annuo IVA esclusa																		309.568,66 €		
totale importo per 39 mesi dal 01/023/2025 al 12/04/202																		808.921,05 €		
totale importo per 39 mesi dal 01/023/2025 al 12/04/202																		986.683,68 €		

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

FORNITURA DI LASER CHIRURGICI E SERVIZI ACCESSORI IN
FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE
DELLA REGIONE DEL VENETO 1•

REDATTO IN DATA <i>17 Febbraio 2025</i>	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

DATI GENERALI

OGGETTO APPALTO	Fornitura di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto.			
TIPOLOGIA APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			X	
DURATA DEL CONTRATTO	periodo dal 01.02.2025 fino al 12.04.2028			
SEDI	U.O.C. di Ginecologia e Urologia Settore Operatorio del Presidio Ospedaliero di Treviso, U.O.C. ORL del Presidio Ospedaliero di Vittorio V.to, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO		PART TIME	OCCASIONALE
				X

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37		Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo		Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso		Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo		Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo		Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	---

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura di laser chirurgici e servizi accessori in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione del Veneto, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di fornitura e collaudo. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dei dispositivi stessi. La formazione del personale addetto è un aspetto cruciale per garantire l'efficacia e la sicurezza nell'utilizzo delle sonde, soprattutto in contesti altamente tecnici e sanitari. La formazione deve seguire un piano strutturato che preveda anche l'aggiornamento e l'inserimento di nuove competenze, mantenendo sempre il coordinamento con il Servizio di Ingegneria Clinica e nel rispetto dei protocolli forniti dal produttore.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

U.O.C. di Ginecologia e Urologia Settore Operatorio del Presidio Ospedaliero di Treviso, U.O.C. ORL del Presidio Ospedaliero di Vittorio V.to, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività di fornitura e collaudo.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della convenzione vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
FORNITURA DI ATTREZZATURA SANITARIA DA DITTA ESTERNA	X SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA POSSONO OPERARE DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	X SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA E COLLAUDO SONO	X FREQUENTI SPORADICHE PROGRAMMATE SU CHIAMATA DEL REPARTO
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	X BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	X SI, LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITA'	X GLI INTERVENTI DI FORNITURA E COLLAUDO DEI DISPOSITIVI, SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA
CONCLUSIONI	X E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal

personale presente;

- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle operazioni di fornitura dovrà essere concordato con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura/collauda dei sistemi, avvisare sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei **rischi specifici** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come

per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi, o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.